

**Laboratori di religione insegnanti scuola elementare e scuola secondaria superiore:
6 settembre 2002**

**PROGRAMMA – PROGRAMMAZIONE –
CURRICOLO – PROGETTAZIONE – PIANI DI STUDIO**

- **Disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri il 14.03.2002:** nel testo il vocabolo „*curricolo*“ è stato sostituito dalla locuzione „*piani di studio*“, locuzione che ricorre **3 volte**. Vi troviamo **1 sola volta** l'aggettivo „*curricolare*“, in riferimento alle competenze che i docenti sono chiamati ad avere.
- **Nella legge n. 30 del 2000:** si parla **5 volte** di „*curricolo*“ e una volta di „*curricolare*“. In particolare il termine „*curricolo*“ compare ampiamente nel documento allegato alla bozza di regolamento per il curricolo della scuola di base.
- Nel regolamento dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/1999): il termine „*curricolo*“ ricorre **17 volte** e **3 volte** l'aggettivo „*curricolare*“.
- **Nella L.P. n. 12/2000 „Autonomia delle scuole“:** il termine „*curricolo*“ viene citato **10 volte**; **3 volte** l'aggettivo „*curricolare*“; **1 volta** il termine „*programma*“ all'articolo 22 in riferimento alle norme transitorie con la dizione „*attuali programmi*“.
- **Programma:** il termine, con i suoi contenuti e significati, è espressione del „*centralismo*“ che ha caratterizzato la scuola italiana, centralismo in parte „mitigato“ dalla logica della „programmazione“. Al programma, in tale logica, sono state spesso sacrificate, quasi fosse un „*oggetto di culto*“, esigenze e aspirazioni di alunni e docenti. **Il programma**, nel contesto invece di una scuola caratterizzata dalla progettualità e soprattutto dai percorsi curricolari, **non è la premessa, ma il risultato della progettazione e del curricolo**. In caso contrario esso impedirebbe alla progettazione e al curricolo qualsiasi **creatività** e **flessibilità** richieste dalla situazione in cui il docente opera.
- **Il termine curricolo ha assunto una duplice connotazione:**
 - **curricolo d'istituto:** il percorso che qualifica l'offerta formativa di un'unità scolastica in riferimento anche all'indirizzo di appartenenza:
 - **curricolo disciplinare:** inteso come organizzazione dei saperi all'interno delle singole discipline.

- „*Piani di studio*“: la locuzione è sostitutiva di „curricolo“ solo a *livello formale* o anche a *livello di logica* e di *procedura strutturale*? Nel secondo caso, ci troveremmo di fronte a un concetto meno ricco e, quel che è più grave, addirittura incompatibile con l'autonomia scolastica che è e rimane perno di tutte le riforme.

(a cura dell'isp. Marino Gandelli)